



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI
ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTO il decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali;

VISTA la nota prot. n° 16648 del 24.9.99 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del _____ Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 per l'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato **Villa Pancaletti**, sito in provincia di **Macerata**, comune di **San Severino Marche**, distinto al catasto al foglio **135** particelle **181-322-323-324** confinante con particelle nn. 180-280 e 991 stesso foglio 135, come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi del citato Decreto Legislativo per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

DECRETA

l'immobile denominato **Villa Pancaletti**, meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, e' dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 490/99.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sara' notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di **San Severino Marche (MC)**;

A cura del competente Soprintendente esso verra', quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li

11 MAR. 2000

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mario Serio

(pancale 2.1.00)

DS

[Signature]